



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Carmelo Crimi
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Filologia bizantina
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	Byzantine Philology
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/07 "Civiltà bizantina"
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea Magistrale in Filologia classica
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	II anno
Periodo didattico (semestre):	II semestre
Totale crediti: CFU	6
Numero ORE	Lezioni frontali o attività equivalenti: 36
Obiettivi del corso (in italiano)	Il corso intende presentare un profilo della filologia bizantina e mostra inoltre che la letteratura bizantina dipende profondamente dalla lettura e dalla interpretazione dei testi del passato. Esso fornisce alcune conoscenze utili per approfondire le vicende della trasmissione dei classici e delle modalità con cui essi sono pervenuti a noi attraverso la mediazione di Bisanzio.
Obiettivi del corso (in inglese)	The course aims to present a sketch of the Byzantine philology. It also shows that the Byzantine literature depends heavily on the reading and interpretation of the texts of the past. It provides some useful knowledge to investigate the events of transmission of the classics and the way in which they have come to us through the mediation of Byzantium.
Programmi del corso (in italiano)	A) Profilo della filologia bizantina (3 CFU). B) Un esercizio letterario in voga: l' <i>ekphrasis</i> . Lettura, traduzione e commento filologico di passi di Gregorio Nazianzeno, Arsenio, Giovanni Geometra (3 CFU).
Programmi del corso (in inglese)	A) A sketch of the Byzantine philology (3 CFU). B) A fashionable literary exercise: the <i>ekphrasis</i> . Reading, translation and philological commentary of selected passages of Gregory of Nazianzus, Arsenios, John Geometres (3 CFU).
Testi adottati (in italiano)	A) N. Wilson, <i>La filologia greca a Bisanzio</i> , in <i>Introduzione alla filologia greca</i> , Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144; A. Kambylis, <i>Compendio della letteratura bizantina</i> , ibid., pp. 446-478; R. Cantarella, <i>Poeti bizantini</i> , a cura di F. Conca, vol. I, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1992, pp. 19-70 (Introduzione generale). Gli studenti che non frequentano le lezioni possono concordare un programma con letture alternative (ad esempio, Av. Cameron, <i>I Bizantini</i> ,

	<p>trad. ital., Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 1-103; 129-261). Devono concordare tempestivamente le loro scelte col professore.</p> <p>B) Antologia di testi (Gregorio Nazianzeno, <i>or.</i> 44; Arsenio, <i>Sulla Pasqua</i>; Giovanni Geometra, <i>carm.</i> 300 van Opstall) disponibile nella pagina del corso in <i>Studium.Unict</i>.</p> <p>N.B. Le pagine e le parti da curare saranno indicate dal docente secondo quanto stabilito dal Dipartimento (150 pp. circa per ogni CFU).</p>
Testi adottati (in inglese)	<p>A) N. Wilson, <i>La filologia greca a Bisanzio, in Introduzione alla filologia greca</i>, Salerno editrice, Roma 2004, pp. 131-144; A. Kambylis, <i>Compendio della letteratura bizantina</i>, ibid., pp. 446-478; R. Cantarella, <i>Poeti bizantini</i>, a cura di F. Conca, vol. I, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1992, pp. 19-70 (Introduzione generale). Students who do not attend lessons may agree on a program with alternative readings (for example, Av. Cameron, <i>I Bizantini</i>, trad. ital., Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 1-103; 129-261). They must agree timely on their choices with the professor.</p> <p>B) Anthology of texts (Gregory of Nazianzus, <i>or.</i> 44, Arsenios, <i>On the Easter</i>, John Geometres, <i>carm.</i> 300 van Opstall) available on the course page in <i>Studium.Unict</i>.</p> <p>N.B. The pages and the parts to be treated will be indicated by the teacher as determined by the Department (150 pp. about each CFU).</p>
Modalità di erogazione della prova	Tradizionale
Frequenza	Facoltativa
Valutazione	<p>Prova orale</p> <p>Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.</p>

Il Docente
prof. Carmelo Crimi